



Chris Anderson, Jeremy Rifkin, Tim Berners-Lee e Neil Harbisson, l'uomo cibernetico, artista e presidente della Cyborg Foundation saranno alcuni dei keynote speaker internazionali che incontreranno gli universitari italiani riuniti per "costruire" il futuro a Campus Party

***L'innovazione mondiale incontra i giovani a Campus Party
Presentata al MIUR la 6 giorni di hackathon per 4.000 universitari***

*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini ha salutato con entusiasmo questa iniziativa che è stata presentata oggi a stampa, istituzioni e partner. Il format dell'evento, proposto in **51 edizioni** in **11 Paesi** del mondo dal 1997, prevede la partecipazione di 4 mila "campuseros", studenti provenienti da tutte le università italiane chiamati a "costruire il futuro" e che vivranno una intera settimana di intensa attività su creatività, tecnologia e imprenditorialità, alloggiati in apposite tende. Un'esperienza unica che li segnerà per sempre, coinvolgendoli in una community mondiale composta da **150.000 colleghi di ogni Paese del mondo** che hanno partecipato alle ultime 10 edizioni, oltre **450.000 iscritti** che seguono le notizie dell'evento in ogni tappa. A Bergamo vi saranno 6 palchi sui diversi temi dell'Innovazione, un'area di oltre **40.000 metri quadrati** dove sono attesi oltre **50.000 visitatori** e i **4.000 ragazzi** si stima svolgeranno oltre **160.000 ore di lavoro e di laboratorio.***

Roma, 19 aprile 2016 – Campus Party, l'evento internazionale più grande al mondo sul tema dell'innovazione digitale e dell'imprenditoria, dedicato ai ragazzi dai 18 ai 28, sbarca per la prima volta in Italia: oltre 4 mila studenti universitari sono attesi alla Fiera di Bergamo, dal 19 al 24 luglio, per un festival internazionale sull'innovazione, la scienza e la creatività.

I giovani saranno coinvolti in un intenso programma di conferenze, workshop, hackathon e laboratori, costruito anche grazie alla collaborazione delle principali istituzioni che in Italia si occupano di formazione, ricerca e innovazione.

Aziende e istituzioni potranno sottoporre progetti e richieste agli studenti che avranno l'opportunità di creare soluzioni innovative nel corso di maratone di progettualità digitale e potranno così mettere evidenza il proprio talento. L'obiettivo è stimolarli per generare innovazioni che abbiano un impatto positivo sulle città, l'occupazione, la qualità della vita, l'economia. I settori che maggiormente vengono esplorati da Campus Party sono energia, manifattura, telecomunicazioni, mobilità e commercio.

"Dal 19 al 24 luglio i "campuseros" planteranno la propria tenda per la prima volta in Italia, dopo aver toccato 11 Paesi del mondo dal 1997 – afferma **Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** – La Fiera di Bergamo diventerà la prateria dell'innovazione per 4.000 studenti universitari. Il Miur incentiverà la partecipazione degli studenti stranieri, più di 200, per un'esperienza di scambio unica che guarda al futuro attraverso la bellezza della conoscenza".

Il programma della sei giorni includerà anche keynote con speaker d'eccezione nel mondo dell'innovazione digitale: Jeremy Rifkin, economista e autore di venti opere sull'impatto delle nuove tecnologie, Neil Harbisson l'uomo cibernetico artista e presidente della Cyborg Foundation, Chris Anderson, ex direttore di Wired e inventore del concetto di "coda lunga" legato al web, e Sir Tim Berners-Lee, ideatore del World Wide Web.

"I ragazzi potranno ascoltare e imparare in loco da figure di rilevanza internazionale, spesso personaggi cui si ispirano e che hanno dettato il passo dell'innovazione negli ultimi anni – commenta **Stefano Cagnoni, Direttore e Organizzatore di Campus Party** – Dei 4 mila giovani attesi ci aspettiamo che una delegazione provenga da altri Paesi dell'Unione Europea proprio poiché sono consapevoli di trovare contenuti di valore, e sono disposti a spostarsi oltreconfine per mantenere il contatto con questa grande community di cui fanno già parte o nella quale vogliono entrare come nuovi 'campuseros'".

Creato nel 1997 in Spagna, Campus Party è già presente con edizioni a cadenza annuale in Messico, Costa Rica, Portogallo, Brasile, Ecuador e Argentina e ha visto la partecipazione di 150.000 giovani "campuseros". Presso la Fiera verrà dedicata inoltre un'area espositiva alle startup che potranno farsi conoscere dai 50 mila visitatori attesi. Finora sono state 690 quelle nate dall'esperienza di Campus Party nel mondo, un numero che sottolinea la matrice imprenditoriale del festival che unisce la tecnologia e la creatività alla ricerca.

L'Advisory Board di Campus Party è composto da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Agenzia per l'Italia Digitale, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Gaetano Manfredi, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), afferma: "Un'iniziativa del genere è molto importante nell'ottica del fare università in modo moderno. L'università deve ascoltare il cambiamento e adeguarsi alle modifiche della società. Oggi il tema della creatività, del sapere, del guardare al futuro anche con dei metodi di formazione non formali, è una grande sfida per tutto il sistema universitario. Dobbiamo essere in grado di cogliere questo cambiamento e questo è il motivo per cui la Conferenza dei rettori e il mondo universitario tutto sono interessati a questa iniziativa che è un modo per mettere insieme i saperi tradizionali, i metodi comuni di fare ricerca con la grande creatività dei giovani, con il melting pot che dobbiamo creare tra generazioni, saperi, metodi di insegnamento e di apprendimento".

Il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche Massimo Inguscio afferma: "Il Cnr partecipa con piacere ad un'iniziativa che intende avvicinare i ragazzi al mondo della ricerca, nella convinzione che siano proprio i giovani, grazie all'assenza di stratificazioni culturali e alla fantasia che li contraddistingue, ad essere il motore fondamentale dei processi di innovazione scientifica necessari al progresso della società".

Il Comune di Bergamo collabora all'iniziativa e si è attivato per poterla ospitare presso la Fiera.

"Cercheremo di far diventare i giorni di permanenza a Bergamo un'occasione per i ragazzi di vivere e conoscere la città. Come sindaco non potevo che accogliere con grande entusiasmo questa iniziativa perché essere per alcuni giorni al centro del mondo dell'innovazione italiano e internazionale è un'opportunità da non lasciarsi scappare –

commenta **Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo** – Poter essere crocevia tra il mondo universitario, della ricerca e dell'impresa nell'ottica dell'innovazione è quanto di più vicino alla vocazione che noi cerchiamo di coltivare. Ci aspettiamo quindi che tra i visitatori ci siano non solo tanti curiosi, ma molti giovani da tutta Italia e ci auguriamo che i partner e le imprese sappiano cogliere questa importante occasione di innovazione”.

Istituzioni e partner, insieme all'associazione Italia Startup e a Netcomm, Consorzio del Commercio Elettronico Italiano contribuiranno ad arricchire il programma delle attività.

Campus Party rappresenta un'opportunità per aziende, istituzioni e centri di ricerca di individuare talenti meritevoli e investire sulle competenze digitali dei giovani italiani tramite l'organizzazione di hackaton e competizioni dalle quali potranno emergere le menti più brillanti. Oltre agli studenti italiani, saranno coinvolti anche giovani dai principali Paesi d'Europa tramite Erasmus.

Per informazioni si prega di contattare l'Ufficio Stampa di Campus Party:

iPressLIVE – NewsSocialPlatform
+39 0524574708
@ipresslive

Marisandra Lizzi
marisandra@ipresslive.com
+39 348 3615042

Martina Mauro
martina@ipresslive.com
+39 329 3978804